



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

12 dicembre 2017

**ARGOMENTI:**

- Lo sport in campo contro i pregiudizi, sul Corriere della Sera - Buone Notizie, l'articolo sul convegno Uisp a Napoli contro omofobia e transfobia
- Uisp Ciriè porta lo sport a scuola con il progetto "Open space: giovani attori di trasformazione sociale"
- Cassato l'emendamento al disegno di legge sul limite dei mandati dei dirigenti sportivi
- Missione welfare, è il momento del terzo settore
- Uisp dal territorio: A Manfredonia l'Uisp impegnata nella prima edizione di "Maddalena - Kids Food Festival" ; A Taranto si chiude la terza edizione del progetto "Stringiamoci la mano", che vede l'Uisp tra i collaboratori; Nuoto a Napoli la II Giornata del Trofeo Iron Master Uisp; Grande successo per la Maratona di Reggio Emilia che ha visto l'Uisp tra i promotori e animatori della corsa; Calcio e integrazione a Lioni(Av) con il torneo Uisp;

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

A Napoli

## Anche lo sport è in campo contro i pregiudizi

di MARTA GHEZZI

**S**uccede soprattutto nel calcio, dove l'omofobia non è ancora stata sradicata, ma anche sui campi di basket, a bordo vasca nelle piscine e nelle arene di atletica. Un passaggio mancato, un punto non segnato, un errore di tattica e la violenza verbale esplose: vola la frase pesante, allusiva, spesso volgare, che toglie il fiato e mette k.o. l'atleta. Non è bastato il coming out dei grandi olimpionici a sradicare i pregiudizi verso le persone omosessuali e transgender. L'orientamento sessuale continua a essere una discriminante. Il tabù persiste e allontana, ancora oggi, molti ragazzini dallo sport.

Se ne è parlato durante il convegno «Lo sport in campo contro omofobia e transfobia: un ponte verso il futuro», che si è tenuto il 30 novembre a Napoli, promosso dall'Unione Italiana Sport per tutti (Uisp), insieme alle università partenopee Federico II e Parthenope e al Centro SinAPSI. Esponenti del mondo accademico e sportivo si sono confrontati per sviluppare azioni di prevenzione. «Non vogliamo nasconderci né fingere, chiediamo solo di essere considerati atleti come tutti gli altri», ha dichiarato Nicolò Zito di Libera Rugby, la prima squadra italiana inclusiva e gay-friendly. «Se verremo rispettati come atleti, lo saremo anche come persone». L'Uisp ha ricordato il presidente nazionale Vincenzo Manco, «è da tempo impegnata a dare risposte concrete sul tema dei diritti. Come

il percorso Alias, pensato per le persone transessuali che consente di ottenere un tesseramento temporaneo e di accedere alla pratica sportiva con la copertura assicurativa anche durante il cammino del cambiamento di genere». Nuova cultura sportiva e informazione. Che si raggiunge con interventi mirati nelle scuole e nei circoli sportivi. «La conoscenza è il miglior antidoto per combattere il pregiudizio», ha chiarito Flavio Romani, presidente nazionale di Arcigay, mentre Paolo Valerio dell'Università Federico II ha sottolineato l'importanza «di educare i bambini al rispetto dell'altro, di qualsiasi etnia, religione, orientamento sessuale». I ricercatori dei due atenei hanno poi parlato di un decalogo, al momento in fase di preparazione, che verrà distribuito agli organizzatori delle Universiadi che si svolgeranno a Napoli nel 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'associazione

La Uisp (Unione Italiana Sport per tutti) è nata nel settembre del 1948 ([vedi www.uisp.it](http://www.uisp.it)).

(<https://www.facebook.com/Il-Canavese-di-Rivarolo-Ciri-e-Valli-di-Lanzo-196090970456534/>)

ATTUALITÀ ([HTTP://ILCANAVESE.IT/NOTIZIE/ATTUALITA/](http://ilcanavese.it/notizie/attualita/)) Basso Canavese (<http://ilcanavese.it/notizie-locali/basso-canavese/>)

11 dicembre 2017

## A Ceretta si fa sport dopo la scuola

Dalle 17 alle 19 per i giovani dai 16 ai 24 anni.

45  
Shares



A Ceretta si fa sport dopo la scuola. **SAN MAURIZIO**

### A Ceretta si fa sport dopo la scuola

L'associazione sportiva [Uisp](#) di Ciriè lo ha proposto e il consigliere delegato allo sport **Antonio Zappalà** ha subito accettato di collaborare. E di portare il progetto a San Maurizio. Precisamente a Ceretta. Il progetto si intitola "Open Space: giovani attori di trasformazione sociale". Si tratta di un progetto finanziato dal Ministero degli Interni. Ed ha come obiettivo quello di favorire processi di contrasto al disagio sociale dei giovani nelle periferie urbane. Attraverso la valorizzazione dei beni comuni e degli spazi pubblici.

### Un progetto rivolto ai giovani dai 16 ai 24 anni

E' un progetto rivolto ai giovani di età compresa tra i 16 e 24 anni. In modo particolare non occupati e senza istruzione. E giovani a rischio devianza. Ed ecco allora la proposta di Street Sport valorizzando spazi pubblici, intesi come le strade. Con finalità di riattivazione sociale e contrasto all'emarginazione giovanile. Il progetto ha la durata di un anno.

Leggi anche: **Nuovo parroco a Cantoira**  
(<http://ilcanavese.it/attualita/nuovo-parroco-a-cantoira/>)

### Il consigliere Antonio Zappalà: "Iniziativa che ci entusiasma"

"Abbiamo aderito con entusiasmo a questa iniziativa" –commenta il consigliere delegato allo Sport Antonio Zappalà. "bbiamo concesso l'utilizzo del nuovo parcheggio della scuola Primaria di Ceretta. Le attività si svolgono dopo le 17, fino alle 19, e non vanno quindi a toccare le ore di utilizzo del parcheggio, destinato alle scuole. Il progetto è stato presentato nel pomeriggio del 26 novembre con dimostrazioni di in line skating, skateboard. Si è poi svolta una partita di Street Football e, dopo le premiazioni, un aperitivo a chiusura dell'evento". Tutti i martedì e venerdì, quindi, lezioni gratuite di queste discipline, dalle 17 alle 19.

**Ti Potrebbe Interessare:**

EMENDAMENTO K.O.

## Legge mandati Ora ci prova il Governo

● (a.cat.) È in buona compagnia, non c'è che dire. Sono oltre duemila, infatti, gli emendamenti alla legge di Bilancio (su quasi seimila presentati) dichiarati «inammissibili» dalla V Commissione della Camera. «La manovra non deve trasformarsi in un mostro a tre teste», ha sentenziato il presidente Pd Francesco Boccia (applaudito pure dalla Lega), replicando la scena di un anno fa, quando stoppò le garanzie per la Ryder di golf. Stavolta, è toccato all'emendamento che doveva rimettere in pista il disegno di legge sul limite dei mandati dei dirigenti sportivi: tre, non uno di più, per tutti: presidente del Coni (oggi fermo a due) e presidenti delle federazioni (ilimitati). Firmato dal deputato Molea e fortemente caldeggiato dal ministro Pd Luca Lotti, è stato cassato per «estraneità di materia». Ritenuto troppo generico il cappello inserito nel testo nel tentativo di aggirare il problema, «... al fine di assicurare il migliore impiego delle risorse assegnate al Coni». Ora il disegno di legge sui mandati sarà inserito in un nuovo emendamento governativo. Se salterà anche questo, non resterà che tornare a spingere per una rapida approvazione in Senato entro il termine della legislatura, impresa difficilissima.

Sociale Italia

# Missione welfare è il momento del terzo settore

Un comparto che vale 60 miliardi e che è ovunque in prima linea. Con il nuovo codice, organizzazioni di volontariato, enti filantropici e altri potranno con più facilità accedere ai fondi pubblici.

E grazie agli incentivi fiscali, privati e imprese avranno più interesse a sostenerli economicamente

LUIGI DELL'OLIO

**T**utto ciò che sfugge alla pura logica del mercato e anche al perimetro della Pubblica amministrazione. È il cosiddetto terzo settore, insieme di enti, associazioni e organizzazioni varie, che vanno assumendo un peso crescente nella società mentre si evidenziano i limiti della mano pubblica (compresa tra la forte esposizione debitoria e un ammontare di spesa che tende a crescere per fattori demografici, a cominciare dall'invecchiamento della popolazione) nell'assicurare il welfare a vasto raggio.

Da qui la necessità di regolamentare il comparto: nei mesi scorsi è stato infatti approvato il codice del terzo settore, quinto decreto legislativo in un anno e mezzo dalla delega data dal Parlamento al Governo per riformare a fondo un ambito che nella Penisola vale circa 60 miliardi di euro.

Ci sono voluti diversi anni per trovare un punto d'intesa nel dialogo con gli operatori del settore, ma con questo provvedimento vengono abrogate numerose leggi preesistenti (tra le altre cose sparisce la categoria delle Onlus) e finalmente si fa chiarezza nel comparto, condizione essenziale per favorire un sano sviluppo.

In base al codice, fanno parte del terzo settore tutti gli enti privati che operano senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità solidaristiche e nell'interesse generale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà. Questo significa che restano escluse, ad esempio, le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche. Sono sette le categorie in cui vengono raggruppati gli enti del terzo settore (Ets): organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso, infine altri enti (ambito che comprende associazioni riconosciute e non, fondazioni, enti di carattere privato senza scopo di lucro diversi dalle società). Per definirsi tali, gli enti dovranno essere iscritti a un registro ad hoc, che andrà a sostituire quelli attualmente esistenti. I criteri di accesso sono in via di perfezionamento, ma a grandi linee sono già definiti. Ad esempio, potranno essere ammes-

si solo quelli che mostreranno di rispettare determinati requisiti come la democrazia interna, la trasparenza nei bilanci, la regolarità nei rapporti di lavoro e i relativi stipendi, l'assicurazione dei volontari e la destinazione degli eventuali utili.

Le candidature accettate potranno accedere sia ai fondi pubblici (a meno di cambiamenti della normativa,

complessivamente si vedranno destinare 200 milioni di euro entro il 2020), sia al nuovo sistema di incentivi fiscali. Nel 2018, infatti, debutterà il social bonus, ossia un credito d'imposta

del 65 per cento per le erogazioni liberali in denaro fatte da persone fisiche (e del 50 per cento se effettuate da società) a favore degli enti del terzo settore impegnati nel recupero degli immobili pubblici e di quelli confiscati alla criminalità organizzata, da desti-

nare esclusivamente allo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali. Per le Organizzazioni di volontariato (Odv) c'è tempo fino a fine 2018 per adottare, con assemblea ordinaria, le modifiche statutarie previste dal codice. Un passo non necessario invece per le cooperative sociali che assumeranno di diritto la qualifica di impresa socia-

le. In cambio di maggiore trasparenza potranno mantenere i benefici fiscali attuali come l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni. Gli stessi benefici sono previsti

anche per le associazioni e le fondazioni che assumeranno la qualifica di imprese sociali e adegueranno di conseguenza i propri statuti. Le imprese sociali possono avvalersi di volontari, a patto però di istituire un apposito registro e di assicurarli contro infortu-

## Gli esclusi

Sindacati, associazioni politiche, professionali, di rappresentanza di categorie economiche

ni, malattie e responsabilità civile verso terzi. Inoltre, le entrate derivanti dalla raccolta fondi devono essere interamente reinvestite nelle attività di interesse generale.

Sul fronte dei benefici per i privati, le persone fisiche che dal prossimo anno (e quindi a valere sulla dichiarazione dei redditi compilata nel 2019) effettueranno donazioni in denaro o in natura verso enti del terzo settore potranno avvalersi della detrazione Irpef al 30 per cento, fino a un massimo di 30mila euro (quota che sale al 35 per cento se il beneficiario è un'organizzazione di volontariato). In alternativa si potrà optare per la deducibilità di quanto versato, fino al 10 per cento del reddito dichiarato. Se invece a donare è un'azienda o un ente, è prevista solo la deducibilità fino al 10 per cento del reddito, senza più l'attuale tetto di 70mila euro annui.

La riforma contiene anche regole per velocizzare l'erogazione dei fondi relativi al 5 per mille, che oggi arrivano in media dopo due anni. In particolare, si terrà conto delle preferenze espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni presentate entro le scadenze ordinarie, senza considerare dichiarazioni correttive e integrative. Le somme percepite non potranno essere impiegate per promuovere campagne pubblicitarie relative alla destinazione del contributo.



# STATO

quotidiano

11 DIC 2017, 18:00

FESTA POPOLARE DEL CIBO A MISURA DI BAMBINO

## Il gusto travolge anche i bambini con “Maddalena – Kids Food Festival”

**Manfredonia.** ADicembre si sa è il mese dei bambini ed è per questo che “**Maddalena Via del Gusto**”, l’evento enogastronomico organizzato da Com.Unica che sta calcando la scena dell’autunno/inverno sipontino, ha pensato ad un momento tutto dedicato a loro. Arriva infatti la prima edizione di “**Maddalena – Kids Food Festival**”, la **festa popolare del cibo a misura di bambino**. In collaborazione con la UISP di Manfredonia, nella giornata del 14 dicembre 2014 dalle ore 09,00 alle ore 12,30, via Maddalena si trasformerà in un expò del cibo dedicato agli alunni degli Istituti di Istruzione Primaria del Comune di Manfredonia. Dimostrazioni pratiche con la presenza di esperti nutrizionisti, show cooking, degustazioni e giochi popolari tradizionali di strada saranno le attività organizzate durante la mattina. Il tutto ruota intorno al concetto della corretta alimentazione e dei sani stili di vita, sia dal punto di vista salutare che etico-ambientale. Altro importante e centrale obiettivo di “**Maddalena – Kids Food Festival**” è quello di riscoprire e restituire valore ai luoghi del centro storico di **Manfredonia**, che ne costituiscono gli angoli più suggestivi. A completare la giornata i “**giochi popolari di strada**”: è stato ampiamente certificato che questi favoriscano la socializzazione, il rispetto delle regole di convivenza, l’attenzione a quella realtà non virtuale che ci circonda e insieme all’arte di strada siano la celebrazione gioiosa e festante di un’identità culturale che vuole essere più viva e vivace. Saranno proposte altresì “**merende di una volta**” ormai in disuso: pane acqua e zucchero, pane e olio, pane e pomodoro. Per questa prima edizione, saranno coinvolti più di 250 bambini e la partecipazione sarà totalmente gratuita. I più grandi dovranno invece attendere la serata del 22 dicembre per tuffarsi in un’altra magica esperienza sensoriale con “**Maddalena Via del Gusto – Christmas Taste**”.

**Ecco il percorso di gusto nel quale verranno golosamente trascinati i bambini:**

Postazione n. 1 (Osteria Boccolicchio)

“Pane alla nutella al pomodoro”

La merenda più amata dai bambini di tutto il mondo in una rivisitazione nostrana e salutare.

Show cooking della “salsa speciale” con assaggio finale.

Postazione n. 2 (Calamarando)

Dimostrazione pratica della farcitura delle seppie ripiene

Alle Seppie, tipiche del nostro mare, si attribuisce l’origine del nome di Siponto.

Tra le tante ricette che si riescono a realizzare con questo prezioso ingrediente, uno lo fa da padrone, la seppia ripiena!

Postazione n. 3 (Bacco Tabacco e Venere)

La Ciambotta fresca. Alla scoperta dei pesci del nostro mare

La Ciambotta è il vanto della gastronomia sipontina, una zuppa che comprende diversi tipi di pesce: scorfano, testone, [HYPERLINK](#)

“<http://www.mondodelgusto.it/prodotti/6301/coda-rospo-rana-pescatrice>” coda di rospo o pesce Sanpietro, sbarro, trancia di dentice, gronco, calamaretti, cozze nere, arselles e murici. Scopriremo insieme allo chef tali pesci che la compongono.

Postazione n. 4 (Baciati dal Mare)

“Merende di una volta”

Spazio alle “merende di una volta” ormai in disuso: verranno offerte ai bambini pane acqua e zucchero, pane e olio, pane e pomodoro.

Postazione n. 5 (Coppola Rossa)

Dimostrazione pratica delle orecchiette fatte a mano e racconti tramandati

Uno spazio dedicato alla tradizionale pasta pugliese. Si sa, se dici orecchiette dici Puglia e in Puglia l’arte di fare le orecchiette si tramandava di madre in figlia.

A chiudere “Giochi di strada popolari” a cura della Uisp di Manfredonia , saluti finali e consegna del KIDS BOX con tante dolci sorprese.

Rispetta l'ambiente

Si chiude questo mese la terza edizione dell'importante progetto

# Stringiamoci la mano: sport ed integrazione

## Iniziativa del Coni, partner la Uisp e la Federbaseball

Taranto martedì 12 dicembre 2017 di La Redazione

**S**i chiuderà in questo mese di dicembre la terza edizione del progetto "Stringiamoci la mano".



Il progetto "Stringiamoci la mano" © Tbs

L'iniziativa – che ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere processi di inclusione sociale per i giovani immigrati ospiti di strutture ricettive presenti nella provincia ionica attraverso il canale aggregante dell'attività sportiva – è stata promossa ed organizzata dal Coni Taranto con il supporto del Coni Puglia e la collaborazione della Uisp e della Federazione Italiana Baseball Softball; partner istituzionale il Comune di Taranto. Due le discipline sportive protagoniste con altrettante rappresentative: calcio a cinque e baseball.

Dopo la fase del reclutamento tra le associazioni locali di volontariato, si sono svolte le selezioni a cui hanno partecipato ben 42 giovani immigrati, al termine delle quali sono stati individuati 14 elementi per il calcio a cinque e 6 per il baseball. Quest'anno gli immigrati si sono allenati con altri giovani residenti sul territorio, sostenendo allenamenti nell'arco di tre mesi (al campo comunale Tramontone per il baseball; al PalaMazzola per il calcio a cinque) e disputando anche alcune amichevoli con squadre locali. Il primo evento si è svolto, con successo, ieri presso il campo comunale Tramontone dove si sono sfidati a baseball la rappresentativa mista di giovani immigrati e giovani tarantini coinvolti nel progetto targato Coni, denominata Tritons International, e la rappresentativa "under 18" della Fovea Embers proveniente da Foggia.

La giornata è proseguita nelle ore pomeridiane con una partita di softball “senior” – nell’ambito del progetto della Uisp denominato “Sport Antenne contro ogni forma di discriminazione” – tra Tritons International e Warriors Bari. Per quanto riguarda il calcio a cinque, invece, si svolgerà venerdì 15 dicembre un triangolare presso il PalaMazzola. Oltre alla rappresentativa composta dai giovani immigrati denominata AfroTarasUnited, ci saranno la squadra femminile della Corim Città di Taranto ed una rappresentativa composta dagli studenti delle quinte classi del Liceo Scientifico “Ferraris” di Taranto.

TARANTOBUONASERA.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@tarantobuonasera.it](mailto:redazione@tarantobuonasera.it)

Credits: livenetwork

SPORT

# Nuoto. Alla Scandone di Napoli la II Giornata del Trofeo Iron Master Uisp

🕒 2 giorni fa 🧑 Christian Geniale



## Week-end di gare per il comparto nuoto campano. Oggi e domani VIII Memorial Filippo Calvino, valido come II tappa del Trofeo regionale Master Iron Uisp.

VI Trofeo Master IRON UISP 2017/2018. Un nuovo week end di gare vedrà impegnate le tante realtà campane del nuoto, pronte a dire la loro alla corsa verso il titolo regionale. La manifestazione natatoria è organizzata dalla ASD Nantes Club Vomero, col sostegno del Comitato UISP Regionale e la Struttura di Attività Nuoto Uisp Campania, col patrocinio del Comune di Napoli.

Oggi e domani, gli atleti master e agonisti in vasca per la 2° giornata del VI Trofeo Regionale Master IRON targato UISP. In occasione della seconda giornata del Trofeo, che si terrà presso l'impianto sportivo "Felice Scandone" di Napoli, prenderà il via l'VIII Memorial "Filippo Calvino".

Una giornata davvero importante per gli agonisti. Quella di oggi, infatti, sarà per loro la giornata inaugurale del circuito regionale, il Trofeo Gran Premio Giovani, valevole come "Coppa Italia Master" e "Trofeo dell'Unità". Per quanto riguarda il reparto master del nuoto, grande attesa per la specialità

del 400 mx, chicca di giornata. Nuotare in un impianto di notevole livello, con una vasca olimpionica, sarà davvero dura, ma allo stesso tempo esaltante, portare a casa il risultato.



#### Condividi:



#### Mi piace:

★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

#### Correlati



Nuoto: Forever Swim, buona la prima a Giugliano  
In "Salerno"



Riparte da Giugliano la I tappa del Trofeo Iron Master Uisp  
In "Sport"



Forever Swim torna in vasca per la I Giornata del Trofeo Iron Master Uisp  
In "Sport"

Tags

napoli

nuoto

scandone

VI Trofeo Iron Master Uisp

VIII Memorial Filippo Calvino

#### Scopri l'Autore



**Christian Geniale**

## Rispondi



# GAZZETTA DI REGGIO



## GENERALI

### AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO


[HOME](#)
[SPORT](#)
[LA MARATONA? UN CARNEVALE MA DI CORSA](#)

## La Maratona? Un carnevale ma di corsa

*In gara tremila podisti, migliaia gli spettatori Presenti anche Babbi Natale e folletti di Luigi Vinceti*

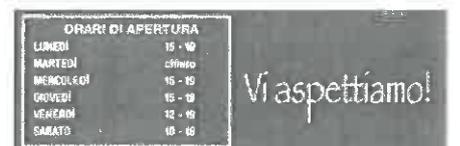
11 dicembre 2017



REGGIO EMILIA. Ancora una volta la Maratona di Reggio è stata una festa della città. Per la partecipazione di concorrenti (oltre 2.600 gli iscritti), per la presenza, malgrado il freddo, di una cornice di curiosi e appassionati di ogni età. Come sempre, la maratona è stata anche l'occasione per ridere: tanti i podisti che si sono presentati vestiti a tema natalizio (Babbo Natale, folletti, alberi con tanto di balocchi...), altri hanno gareggiato con il tutù, altri ancora con colorate parrucche in testa.

L'appuntamento reggiano, alla sua 22esima edizione, si è rivelato infine cimento di livello internazionale e non a caso, poco prima delle premiazioni, il sindaco Luca Vecchi, oltre a rallegrarsi con i promotori per il livello tecnico raggiunto e la perfetta organizzazione, ha anticipato il proposito di chiedere che la nostra città diventi sede del Campionato italiano di maratona. Una nota di merito all'Uisp, che è stata promotrice ed animatrice della corsa, e una menzione allo sforzo delle numerose imprese e delle organizzazioni (a cominciare dal Consorzio del Parmigiano Reggiano) che hanno aderito e sostenuto l'appuntamento.

E veniamo infine alla gara vera e propria che ha assunto un rilievo internazionale. Un giovane del Ruanda, Jan Batiste Simukaka, ha vinto la prova maschile in 2 ore 16 minuti e 31 secondi precedendo il marocchino



### TOP VIDEO

Omicidio di Reggiolo, cosa sappiamo finora

Reggio Emilia, la nuova star della cucina è "Marta in Cucina"

Reggiolo, folla e commozione al funerale di Francesco Citro

Funerali di Citro, le parole della moglie: "Ciao amore, mi hai insegnato tutto"

da Taboola

### DAL WEB

Promosso

Smart Fortwo Coupè da €299 al mese. Ecco l'auto giusta per te.

A.L.D.

Jounes Zatouni e lo sloveno Rok.

Quarto e primo degli italiani un altro concorrente di origine marocchina ma naturalizzato, Jassine, che vive a San Polo, è operaio e padre di una bimba nata a Reggio. Alle sue spalle ecco infine Nasef Ahmed che è il campione in carica del nostro Paese. «È la terza Maratona di Reggio che corro – ha affermato il ruandese Simukaka, che da sei anni abita a Siena – e per due volte mi ero classificato al secondo posto. Oggi ho migliorato il mio tempo e ce l'ho fatta a vincere. Che magnifica gara, sono contentissimo». Vittoria africana anche in campo femminile con l'affermazione della etiope Tehay Alemu Maru. Ed è la prima volta che una donna straniera vince a Reggio. Poco dopo di lei l'italiana Laura Gotti.

Da sottolineare infine la prova (di quattro chilometri) di decine di ragazzi con gravi handicap che hanno gioito e raccolto applausi tagliando il traguardo. Ad accogliere tutti e a premiare i vincitori l'onorevole Antonella Incerti, il presidente della Provincia (nella cui sede, a Palazzo Allende, è stato organizzato un punto di ristoro per i maratone) Giammaria Manghi, il sindaco di Reggio e il collega di Quattro Castella Andrea Tagliavini, il presidente del Consorzio reggiano del formaggio Lorenzo Pinetti, Marco Benati per la Fidal, Paolo Manelli per l'Uisp, citati a gran voce da Roberto Brighenti impeccabile speaker della giornata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

11 dicembre 2017

#### GUARDA ANCHE

Tragedia di Luzzara, le condizioni della mamma che ucciso i due figli

Campagnola, la bara del 16enne suicida portata dalla Croce Rossa

Luzzara, il sindaco piange per i due fratellini uccisi dalla madre

#### DAL WEB

Noleggio Auto a Lungo Termine ad Aziende  
LeasePlan

Vivi a Bologna? Fai la spesa comodamente da casa con EasyCoop  
EasyCoop

BMW I3 da €415 al mese. Ecco l'auto giusta per te.  
ALD

Il nuovo canale dell'oncologia dalla parte dei pazienti  
Oncofine

da Taboola ▶

#### ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via Bosco n.21 - 77063

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Vedere gli annunci dell'Enza Romagna

#### NECROLOGIE



**Acquarone Anna Antonia**  
S.Naio d'Enza, 11 dicembre 2017



**Pontiroli Simone**  
Praticello di Gattatico, 11 dicembre 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Home

Attualità

Politica

Arti e mestieri

Cronaca

Economia

Spettacoli e cultura

Rubriche ▾

Contatti

SCARICA  
SUBITO  
L'APP

 Disponibile per  
 Smartphone e Tablet


## ARTICOLI RECENTI

Calcio e integrazione, a Lioni il torneo Uisp con rifugiati di Conza e Sant'Angelo

Scuola-Lavoro, premiati due progetti del De Sanctis di Sant'Angelo

Giallo ad Avellino: scoperto cadavere in una pozza di sangue

Al Cimara 'Deliri, lacrime e sospiri' della Napoli tra '800 e '900

NON HAI TEMPO PER GESTIRE FACEBOOK E INSTAGRAM PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITA'?

**CI PENSIAMO NOI!**

- GESTIONE COMPLETA ACCOUNT
- 2 PUBBLICAZIONI SETTIMANALI
- PERSONALIZZAZIONE DEI CONTENUTI
- AUMENTO FOLLOWER GARANTITO
- REPORT TRIMESTRALE

Possibilità di effettuare campagna Marketing personalizzato



info@boscom.it  
www.boscom.it  
Ph. +39 320 6244 986



## Calcio e integrazione, a Lioni il torneo Uisp con rifugiati di Conza e Sant'Angelo

11/12/2017 Di Paola Liloia


 SHARES


 Condividi


 Twit

Lo sport come divertimento, ma pure strumento per tenere alta l'attenzione su tematiche di grande impatto sociale. A Lioni si è concluso domenica 10 dicembre il torneo di calcio a 5 "Autumn Game" organizzato dalla delegazione locale della Uisp, grazie al sostegno del Comune e di imprenditori locali, e dedicato agli ospiti dei centri Sprar di Sant'Angelo dei Lombardi e Conza della Campania.

Sette le squadre in campo, due delle quali rappresentative - appunto - dei rifugiati conzani e santangiolesi che hanno potuto così cimentarsi in uno degli sport planetariamente più amati e godere di momenti di socializzazione con altri giovani del posto grazie al linguaggio universale del calcio.

"C'è stato un bel coinvolgimento di diversi volontari e giovani - spiega Marilicia Squarciafico, presidente della Delegazione Uisp di Lioni - che si sono messi in gioco assieme ai ragazzi degli Sprar. Naturalmente non è mancata qualche difficoltà logistica, ma l'entusiasmo di tutti ci ha consentito di superarla. Il risultato è che i rifugiati hanno apprezzato l'iniziativa e l'hanno valutata positivamente. Il nostro motto, come associazione, è "Sport per tutti" e anche attraverso manifestazioni come queste, che promuovono la cultura dell'integrazione e dell'inclusione, possiamo aggregare e far sentire tutti parte attiva della nostra comunità".

Nigeriani, gambesi e camerunensi hanno sfidato appassionati di calcio locali e la compagine conzana si è anche aggiudicata il terzo posto. Ad arbitrare le partite Rocco Bravoco.

Entusiasta anche Alessandro Iorlano, referente provinciale Uisp Avellino: "E' stata la quarta edizione, sebbene venissimo da qualche anno di stop nel quale tuttavia abbiamo messo in campo altre iniziative. La novità di quest'anno era che per la prima volta hanno partecipato anche i ragazzi di Sant'Angelo. Un ringraziamento particolare va a Sabatino Mastrogiacomo e Massimo Perna, del direttivo Uisp locale".

## Comments

0 comments

0 Comments

Sort by: Oldest ▾



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Lioni rifugiati Sprar Uisp Avellino

Primo Piano Top News

## CONDIVIDI SU:



Paola Liloia

Classe 1985, laureata alla Sapienza in Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo. Ha collezionato stage in uffici stampa romani (Confapi, ministero per la Pubblica Amministrazione, Senato) e collaborato con agenzie di comunicazione, quotidiani online locali e con il settimanale "Il Denaro". Ama la punteggiatura. Odia parlare al telefono e i tacchi. Ama l'Inter e le giornate di sole.



ARTICOLO PRECEDENTE

Scuola-Lavoro, premiati due progetti  
del De Sanctis di Sant'Angelo

## POTREBBE PIACERTI ANCHE